La città senza governo abbandonata a se stessa

Gravissima la crisi a Salerno Clarizia scappa dal Consiglio

Ha abbandonato precipitosamente la seduta - L'elezione di Abbro, che non si considera « segretario provvisorio » dc, rende tutto più difficile - Diventa intanto sempre più drammatica la situazione per lo sciopero della N.U.

L'elezione di Eugenio Abbro a segretario provinciale della DC salernitana — avvenuta l'altra sera, nell'ultima burrascosa seduta del comitato provinciale dc, dopo mesi e mesi di crisi politica interna allo scudocrociato — ha reso più acute tutte le contraddizioni e più delicata la situazione dei principali enti locali del salernitano (Comune, capoluogo e provincia) da più mesi precipitati nella paralisi. Abbro, infatti, è stato eletto dopo una profonda lacerazione avvenuta in seno al comitato provinciale dc, ricevendo 21 voti a favore, ma dovendone sopportare ben 14 contro, quelli — appunto — di morotei, basisti e del gruppo di « Iniziativa '70 », che fa capo a Valiante e Virtuoso. Il neosegretario dc, del resto, ha dichiarato subito dopo l'elezione di non sentirsi affatto provvisorio. « Dovrà decidere — ha detto — la direzione nazionale del partito, perchè formalmente non esiste alcuna incompatibilità tra la carica di segretario provinciale e quella di consigliere regionale ».

Insomma lo scontro nella DC durerà ancora a lungo, ma quel che più interessa i salernitani e che questa inusitata situazione si proietta direttamente sulla vita delle istituzioni democratiche. Ancora l'altra sera, infatti, il sindaco di Salerno Clarizia non ha trovato di meglio che darsi alla fuga, abbandonando il consiglio comunale e delegando l'assessore Visone ad accollarsi la situazione di emergenza di una città prostrata dal malgoverno. Lo stesso Visone, così, con una giunta dimissionaria, ha dovuto affrontare la grave questione pendente dei dipendenti della N.U., che da più giorni per far valere i propri diritti hanno adottato una forma di « sciopero bianco », svolgendo in pratica soltanto le mansioni previste dal contratto di lavoro e non quelle cui di solito essi volontariamente si sobbarcano. Il risultato di tutto questo conduce in pratica a un enorme disagio per i cittadini, che si trovano con un città ridotta ad un deposito di immondizie. Ma, del resto, sono anni ed anni che i dipendenti della N.U. chiedono un rinnovamento del servizio ed una completa ristrutturazione e meccanizzazione di esso (sono ancora oggi — ad esempio — costretti a raccogliere con le mani i rifiuti) senza che la DC e le varie giunte succedutesi abbiano mai saputo finora avviare — nonostante i vari protocolli sottoscritti, — le misure richieste dai lavoratori e dai sindacati. Visone e la giunta dimissionaria hanno deciso, quindi, di adottare — dopo la fuga di Clarizia — un altro provvedimento provvisorio, con scadenza per martedì prossimo. Se si pensa che appena per lunedì è stato riconvocato il consiglio comunale si ha il segno dell'insipienza e della inadeguatezza di questi personaggi che sanno soltanto amministrare la precarietà.

La stessa elezione di Abbro, d'altra parte, è avvenuta sulla base di una serie di mozioni che non lasciano presagire alcunchè di buono. Il documento pro Abbro infatti riproponeva — come se nulla in questi mesi fosse accaduto — la distinzione dei ruoli tra le forze di maggioranza e quelle di minoranza, tra le quali — è detto — svolge un ruolo significativo di stimolo e di controllo il PCI. » Siamo come si vede lontani dalle realtà sociali che la situazione salernitana impone. Se, infatti, in tutti questi mesi il PCI ha saputo svolgere nella città non solo un ruolo di opposizione, ma anche di costante governo per tutte le emergenze e difficoltà che si sono presentate (mai nulla di positivo è stato fatto senza che si intervenissero sul comune i consiglieri comunali del PCI) è proprio il ruolo della maggioranza che — di fatto — non è esistito.

Nessun serio atto di governo, infatti, questa giunta a predominio democristiano è riuscita a compiere in un anno di vita. Anzi essa ha fatto di tutto (con alla testa il sindaco fuggiasco Clarizia) per logorare l'intesa, i rapporti stessi tra le forze politiche, finchè le stesse forze associate in un primo momento alla giunta (socialisti e repubblicani) non hanno potuto far altro che denunciare il completo fallimento amministrativo. Ben diverso del resto il tenore delle stesse mozioni presentate all'ultimo comitato Dc da morotei, basisti e taviani. L'on. Valiante, ad esempio, dopo aver ribadito che è indispensabile un rapporto costruttivo con il PCI, ha definito « deplorevole » la situazione cui è stato condotto il partito DC. Analoghe le esistenzioni dei morotei e del basista Russo secondo il quale « è tempo di dichiarare guerra aperta all'arroccamento del potere e alle conventicole ».

Nella tarda serata di ieri intanto, sono ripresi gli incontri tra i partiti democratici per dare uno sbocco alla crisi. La situazione — come si può capire dopo gli ultimi avvenimenti — è estremamente critica ed il rischio dello scioglimento del consiglio comunale di Salerno per colpa della grave crisi democristiana è — purtroppo — sempre più incombente.

Lavorava in una ditta appaltatrice

Giovane operaio muore folgorato all'Italsider

Ancora sconosciute le cause del gravissimo infortunio

Ieri, alle 16,30, mentre lavorava in un capannone della Italsider di Bagnoli è morto, fulminato da una scarica di corrente elettrica, Nino Costabile, un operaio di 24 anni specializzato in carpenteria meccanica. L'origine e la natura della scarica elettrica sono per ora incerte.

L'operaio, che abitava a Salerno, in via Quercio 112, lavorava per la Ditta CMC di Pontecagnano che stava svolgendo dei lavori nel capannone 450, una grossa costruzione sostenuta da tralicci di ferro. Secondo la testimonianza di un compagno di lavoro, Paolo Sorrentino, il Costabile, salito su uno dei tralicci, stava pitturando un tubo di scarico dell'acqua, e avendo finito il lavoro, stava slacciando la sua cintura di sicurezza quando improvvisamente è caduto, da un'altezza di circa tre metri. Lo stesso Sorrentino ha raccolto l'amico e lo ha accompagnato all'ospedale S. Paolo, dove però è ormai giunto cadavere. Il referto medico ha accertato la morte per folgorazione alla mano e al braccio sinistro, oltre a ferite lacero contuse alla testa, provocate dalla caduta. Ora la polizia e l'ispettorato del lavoro stanno indagando sull'origine di questa scarica elettrica.

LE VACANZE IN CAMPANIA, DOVE ANDARE

La «novità» del Terminio

Sale di anno in anno il numero di gitanti che raggiungono i prati e i boschi dell'altopiano - Ottimi i collegamenti stradali - Nei ristoranti prezzi bassi e cucina genuina

Di anno in anno, crescono l'interesse e l'afflusso dei turisti e villeggianti verso quel grande e suggestivo complesso montuoso, quella sorta di parco naturale, che è il Terminio. Di domenica, solitamente, il loro numero sale a livello di migliaia. « Questo anno, a dire il vero, c'è un calo di presenze rispetto agli altri anni. La crisi economica, oltre al maltempo, si fa sentire. Comunque, ho notato con piacere, guardando alle targhe delle macchine, che la provenienza dei turisti è più varia. Negli anni scorsi, c'era la prevalenza di napoletani; ora, invece, sono sempre più numerosi anche i salernitani e delle altre province campane ».

In questi termini esprime, mentre apparecchia la tavola, Liberato Martone, il titolare del ristorante « Bucaneve », che sorge in quel verde pianoro circondato di alberi che è Campo Soprano. Ed affermazioni analoghe, accompagnate dalla speranza che le cose migliorino, mi ha fatto anche Mario Pagano, il gestore di un altro ristorante, la « Bussola », che si trova nella zona di « Acque Nere », di cui colpisce subito il fitto intrigo di verde e di vegetazione.

Indubbiamente, il Terminio sta divenendo un'attrazione turistica su scala regionale. Prevale, infatti, un nuovo modo di concepire le vacanze e le proprie giornate di riposo: non più aderendo a cliches turistici prefissati (e spesso alienanti), ma andando alla ricerca di zone incontaminate dove la speculazione non ha avuto modo di distruggere il paesaggio, il quale è rimasto incontaminato e primitivo, suggestivo sia per i suoi ambienti che per le « vedute » che si dominano dalle sue alture.

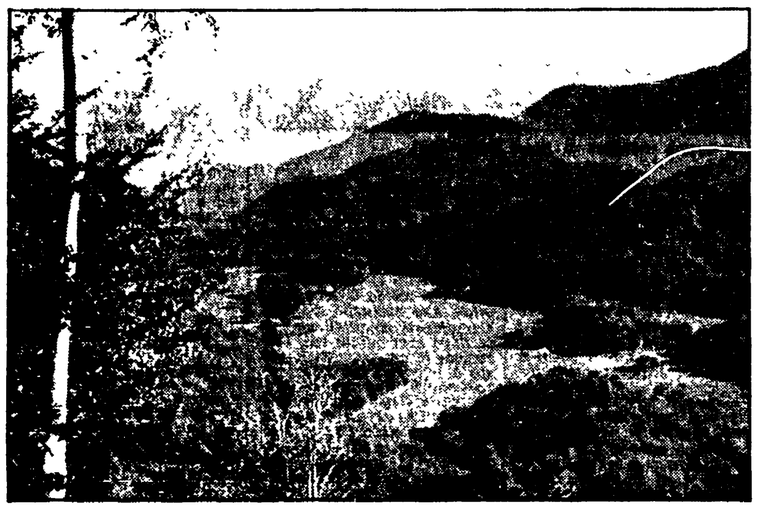
Non è nostra intenzione (giacchè è impresa davvero impari) descrivere le bellezze del Terminio. Qualche notazione, però, può servire a chi voglia visitarlo di persona. L'impressione che se ne riporta — ma ha detto un turista milanese — è davvero molto profonda. Colpisce la somiglianza con le zone alpine. Difatti, i Monti Picentini — di cui il gruppo del Terminio fa parte — hanno caratteristiche più alpine che appenniniche. Il Terminio propriamente detto raggiunge i 1796 metri, classificandosi come la più alta vetta rispetto alle altre del comprensorio, i cui confini sono delimitati tra le Valli del Sabato e del Calore. Nel mezzo del gruppo montuoso si apre il bacino del Dragone, a pochi passi sud i piani di Verteglia, di Ischia di Campolasperto, delle Acque Negre, belle ed assolate praterie tra folti boschi di faggio, e circondate dalle cime per metà dell'anno largamente innevate. Nella vallata che guarda verso Avellino (l'alta Valle del Sabato) è stata impiantata una riserva turistica di caccia, la « Matruneto di Serino » (chiusa, opportunamente alla caccia, per consentire il ripopolamento di animali), alla quale dovrebbe affiancarsi una Riserva Turistica di Pesca, disponendo la zona di particolari risorse idriche e di un habitat favorito dal clima e da motivi ambientali di primissimo ordine.

Sono in parecchi i comuni « proprietari » del comprensorio del Terminio, ma il movimento per cento appartiene a tre soli comuni: Montella, Serino e Volturara, di cui sopra tutto, prima: due sono dotati di valide strutture alberghiere. Ma anche per i villeggianti provenienti direttamente dalle varie province, raggiungere il Terminio è quanto mai facile e comodo. Difatti, i tracciati che connettono fra di loro reciprocamente i centri di Napoli, Salerno ed Avellino, formano proprio attorno al complesso del Terminio un sistema triangolare, di modo che per giungervi basta prendere la strada per Serino (lungo la superstrada Avellino Salerno) e percorrere un tratto di circa una ventina di chilometri. Questo tracciato stradale — che si sviluppa dal torrente « Matruneto » sul versante del monte Terminio che guarda Serino, fino a raggiungere la zona degli altipiani — si può distinguere in tre tronchi: il primo tronco dal torrente Matruneto al Varco del Faggio, della lunghezza di Km 14 100 circa, con il quale la nuova strada sale da quota 560 a q. 1 150 per inoltrarsi nell'altipiano; il secondo tronco da Varco del Faggio a Piano di Verteglia si sviluppa per la lunghezza di Km 2600 attraverso l'altipiano boscoso ed opera il collegamento con la rete delle strade forestali; il terzo tronco, partendo dal piano di Verteglia, si dirige verso l'acrocoro di monte Terminio fino a raggiungere i magnifici prati di Campolasperto, ai piedi dell'acrocoro stesso, con una lunghezza di circa Km 4. La strada Montella-Volturara completa il sistema viario del massiccio del Terminio, nel senso che lo raggiunge dal lato di Montella.

Per chi non prediliga la colazione al sacco o il pranzo cucinato a casa prima di partire, i prezzi dei ristoranti, il « Bucaneve », la « Bussola », la « Faia » — tre strutture prefabbricate in posti stupendi — sono quanto mai accessibili. Il « pranzo per il turista » alla « Bussola » costa 2 200 lire e comprende un quarto di vino, un primo di spaghetti (o di altro genere di pasta), una cotoletta, pane e frutta, al « Bucaneve » il prezzo del « pranzo del turista » sale sino alle 2500, ma comprende in più la pasta fatta a mano. Comunque, anche i pasti più ricchi di portate si aggirano tra le 4000 e le 4500 lire, consentendo di gustare non solo una cucina genuina tipicamente irpina, ma anche della cacciagione (lepre, quaglie, cinghiale) e le ottime trote dell'allevamento della vicina Cassano.

Ma, tutto sommato, la vera attrattiva del Terminio resta il contatto genuino ed immediato con una natura stupendamente ricca di tonalità e di spazi aperti.

Gino Anzalone



Uno degli stupendi pianori sul Terminio

SCHERMI E RIBALTE

TEATRI

CILEA (Via S. Domenico, 11 - Telefono 656.265) (Riposo)

DUEMILA (Via della Gatta - Telefono 294.074) (Riposo)

MARGHERITA (Galleria Umberto I Tel. 392.426) Dalle ore 16,30: Spettacoli di Strip Tease.

POLITEAMA (Via Monte di Dio n. 68 - Tel. 401.643) (Chiusura estiva)

SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III - Tel 390.745) (Chiusura estiva)

SANCARLUCCIO (Via del Mille Tel 405 000) (Riposo)

SAN FERDINANDO E.T.I. (Telefono 444 500) (Chiusura est.va)

SANNAZZARO (Tel. 411.732) (Chiusura estiva)

TEATRO DELLE ARTI (Via Poggio dei Mari - Tel. 340.220) (Riposo)

CINEMA OFF D'ESSAI

CINETECA ALTRO (Via Port'Alba n. 30) (Chiusura estiva)

EMBASSY (Via F. De Mura - Telefono 377.046) Luna nera

MAXIMUM (Viale Elena 19 - Telefono 682 114) Provaci ancora Sam, con W. Allen - SA

NO (Via S. Caterina da Siena, 53 Tel. 415 371) Per il ciclo di film di fantascienza « 2022 I sopravvissuti », di Richard Fleischer (18 23).

NUOVO (Via Montecalvario, 16 Tel. 412.410) Il fantasma del palcoscenico

SPOT - CINECLUB (Via M. Ruta 5, al Vomero) (Chiusura estiva)

CIRCOLI ARCI

ARCI - UISP CAIVANO (Riposo)

ARCI RIONE ALTO (Terza Traversa Mariano Semmola) (Riposo)

CIRCOLO INCONTR-ARCI (Via Paladino, 3 - Tel. 323.196) (Riposo)

ARCI VILLAGGIO VESUVIO (S. Giuseppe Vesuviano - Telefono 827.27.90) (Riposo)

ARCI - SOCCAVO (Piazza Ettore Vitale 74 - Rione Traiano) Aperto dalle ore 19 alle 24.

ARCI-UISP CASTELLAMMARE (Riposo)

CINEMA PRIME VISIONI

ABADIR (Via Paisiello, 35 - Stadio Collana Tel. 377.057) L'assassino di pietra, con C. Bronson - G

ACACIA (Via Tarantino, 12 - Telefono 370 871) Sfida negli abissi, con J. Caan - A

ALCYONE (Via Lomonaco, 3 Telefono 418.680) La fabbrica degli eroi, con J. Dutronc - DR

AMBASCIATORI (Via Crispi, 33 Tel 683 128) Therese and Isabelle

ARLECCHINO (Via Alabardieri 10 Tel 416 731) Toccarlo... porta fortuna, con R. Moore - S

AUGUSTEO (P.tta Duca d'Aosta Tel 415 361) Io sono la legge, con B. Lancaster - A

AUSONIA (Via R. Cavero Telefono 444.700) (Chiusura estiva)

CORSO (Corso Meridionale - Telefono 339.911) L'orca, con R. Niehaus - DR (VM 18)

DELLE PALME (Vicolo Veterria Tel 418 134) Squadra d'assalto antirapina, con K. Kristofferson - DR (VM 18)

EXCELSIOR (Via Milano Telefono 268 479) (Chiusura estiva)

FIAMMA (Via C. Poerio, 46 Telefono 416 988) Irma la dolce, con S. Mc Laine - SA (VM 18)

FILANGIERI (Via Filangieri 4 Telefono 392 437) A qualcuno piace caldo, con M. Monroe - C

FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 Tel 310 483) Sfida negli abissi, con J. Caan - A

METROPOLITAN (Via Chiaia Telefono 418.880) L'orca, con R. Niehaus - DR (VM 18)

ODEON (Piazza Piedigrotta, 12 Tel. 688.360) La madama, con S. De Sica - SA

ROXY (Via Tarsia T 343 149) Squadra d'assalto antirapina, con K. Kristofferson - DR (VM 18)

SANTA LUCIA (Via S. Lucia 59 Tel. 415.572) Il cittadino si ribella, con F. Nero - DR (VM 14)

TITANUS (Corso Novara 37 - Telefono 268.122) Chiuso per ferie

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ACANTO (V.le Augusto, 59 - Telefono 619 923) Francoise e Emmanuelle le sorelline, con C. Eastmen - DR (VM 18)

ADRIANO (Via Monteoliveto, 12 Tel. 313 005) Il profeta del goal, con J. Cruyff - DO

ALLE GINESTRE (Piazza S. Vitale Tel. 616.303) Prima ti suono e poi ti sparo, con G. Hilton - A

ARCOBALENO (Via C. Carelli, 1 Tel. 377.583) L'uomo venuto dalla pioggia, con M. Yoberi - G (VM 14)

ARGO (Via Alessandro Poerio, 4 Tel. 224.764) Il compromesso erotico

ARISTON (Via Morghen, 37 - Telefono 377.325) (Chiusura estiva)

BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109) Rosolino Paternò soldato..., con N. Manfredi - SA

CORALLO (Piazza G.B. Vico Telefono 444 800) Amore libero, con Emanuelle - DR (VM 18)

DIANA (Via Luca Giordano - Telefono 377.527) (Non pervenuto)

EDEN (Via G. Sanfelice - Telefono 323.774) La legge violenta della squadra anticrimine, con J. Saxon - G (VM 14)

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 Tel. 293 423) Il clan dei siciliani, con J. Gabin - G

GLORIA (Via Arenaccia 151 Telefono 291 309) Prima ti suono e poi ti sparo, con G. Hilton - A

MIGNON (Via Armando Diaz - Telefono 324 893) Il compromesso erotico

PLAZA (Via Kerbaker, 7 - Telefono 370 519) Francois e Emmanuelle le sorelline, con C. Eastman - DR (VM 18)

ROYAL (Via Roma, 353 - Telefono 403 588) Billy Chang

ALTRE VISIONI

AMEDEO (Via Martucci, 63 - Telefono 680.266) Anno 2670 ultimo atto, con R. Mc Dowall - A

AMERICA (San Martino - Telefono 248 982) L'uomo dalle due ombre, con C. Bronson - DR

ASTORIA (Salita Tarsia - Telefono 343.722) Agente Callan spara a vista, con E. Woodward - G

ASTRA (Via Mezzocannone, 109 Tel 321.984) I 4 del Pater Noster, con P. Villaggio - C

AZALEA (Via Comuna, 33 - Telefono 619.280) (Chiuso per rinnovo)

A - 3 (Via Vittorio Veneto - Mianno Tel. 740 60.48) Killer elite, con J. Caan - G (VM 18)

BELLINI (Via Bellini - Telefono 341.222) Il gatto il topo la paura l'amore, con S. Reggiani - DR

BOLIVAR (Via B. Caracciolo, 2 Tel 342.552) (Chiusura estiva)

CAPITOL (Via Marsicano - Telefono 343 469) Che matti ragazzi

CASANOVA (Corso Garibaldi, 330 Tel 200 441) Frankenstein alla conquista della terra

COLOSSEO (Galleria Umberto - Telefono 416 334) La commessa, con F. Benussi - C (VM 18)

DOPOLAVORO P.T. (Via del Chiostro Tel 321 339) Rapporto al capo della polizia, con Y. Kotto - G

ITALNAPOLI (Via Tasso, 169 Tel 685 444) Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso ma che non avete mai osato chiedere, con W. Allen - C (VM 18)

LA PERLA (Via Nuova Agnano, n. 35 Tel. 760.17.12) Storia di vita e malavita, con A. Curti - DR (VM 18)

MODERNISSIMO (Via Cisterna dell'Orto Tel. 310 062) Killer elite, con J. Caan - G (VM 18)

POSILLIPO (V. Posillipo, 36 - Telefono 769 47.41) Il professore timidone

QUADRIFOGLIO (Via Cavalleggeri Aosta, 41 Tel. 616.925) Dove vai tutta nuda?, con M.G. Buccella - S (VM 14)

ROMA (Via Ascanio, 36 - Telefono 760.19.32) (Chiusura estiva)

SELIS (Via Vittorio Veneto 269) (Non pervenuto)

TERME (Via Pozzuoli, 10 - Telefono 760.17 10) (Chiusura estiva)

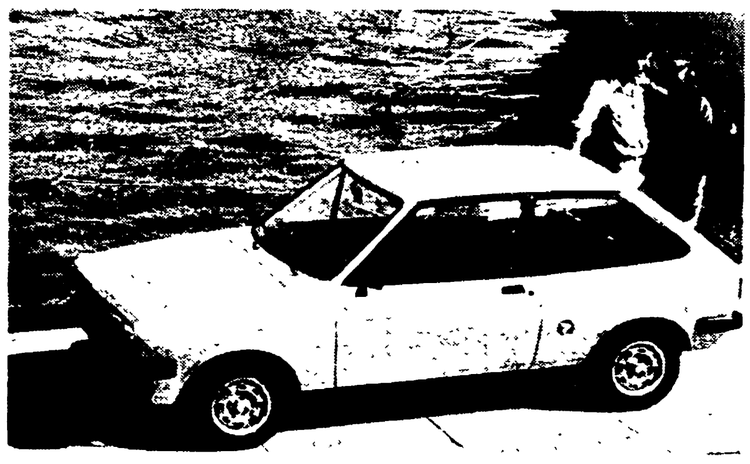
VALENTINO (Via Risorgimento Tel 767 85 58) Roma drogata, la polizia non può intervenire, con B. Cort - DR (VM 18)

VITTORIA (Tel. 377.937) I figli di Zanna Bianca, con S. Borgese - A

OGGI AI CINEMA
FIORENTINI - ACACIA
« JAMES CAAN » il duro de « IL PADRINO »
l'eroe di « ROLLERBALL »
Nella più spettacolare missione di guerra nei mari del nord
Mirisch Films presenta
SFIDA NEGLI ABISSI
JAMES CAAN
DAVID SUMNER
NORMAN BOWLER
Regia di William GRAHAM
Sceneggiatura di Donald SANFORD e Guy ELMES
Soggetto di John C. CHAMPION e Edmund NORTH
Produttore esecutivo Irving TEMANER
Prodotto da John C. CHAMPION
Una JOHN C. CHAMPION PRODUCTIONS
TECHNICOLOR
United Artists
Orario spettacoli: 17 - 18,40 - 20,30 - 22,30
IL FILM E' PER TUTTI

LUNA PARK
INDIANAPOLIS
VIA MIANO - Fronte ex caserma Bersaglieri
ATTRAZIONI PER TUTTE LE ETA'

OGGI AI CINEMA
DELLE PALME - ROXY
ERANO STATI ASSOLDATI PER RIPULIRE LA CITTA',
MA CON LA LORO FEROCIA RISCHIAVANO DI DISTRUGGERLA!
SQUADRA D'ASSALTO ANTIRAPINA
KRIS KRISTOFFERSON - JAN-MICHAEL VINCENT -
SQUADRA D'ASSALTO ANTIRAPINA
con VICTORIA PRINCIPAL BERNADETTE PETERS
United Artists
ORARIO SPETTACOLI: 17,30 - 20 - 22,30 INIZIO FILM
VIETATO MINORI ANNI 18


A Napoli è
Ford FIESTA
900-1100 c.c.
6.3 LITRI PER 100 km
SVAI Ford

● Via Veniero, 17-20 - Tel. 61.11.22 pbx
● Via Piedigrotta, 31-34 - Tel. 66.98.61
● Largo S. Maria del Pianto, 39 - Tel. 29.33.64
● MOTORAMA, Viale Kennedy, 289 - Tel. 61.02.95